

### Abbonamenti:

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44  
in Italia e Colonie  
Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 15.00  
Semestre " 25.00 Mese " 4.50  
Estero-Anno L. 112.50  
Semestre " 56.25  
Trimestre " 28.15

Inserzioni: Prezzi: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Natta 10, Udine, (tel. 2-88) e 3-30000000  
per millimetro d'altezza di una colonna: da pagina L. 0.50 - Pagina di testo L. 1  
- Cronaca 1.50, cronaca rossa ecc. L. 1 - Necrologie, Onorari, Anzi, Avvisi lo-  
gali comunicati ecc. L. 1.25 - Economisti: vedi tariffe sulla rubrica in III pagina

## NUOVI SENATORI

ROMA, 19 - Con decreto in data 18 corrente su proposta di S. E. il presidente del consiglio, S. M. il Re ha nominato senatori del regno: Albani prof. Giuseppe, Angiulli avv. Raffaele, Baccelli avv. Pietro, Bevilacqua avv. Giuseppe, Bianchi prof. Luigi, Bianchi Giovanbattista, Borromeo Arese principe Gilberto, Borromio Teresio, Callaini avv. Luigi, Camerini avv. Vincenzo, Cao Piana nob. ing. Antonio, Galleano avv. Riccardo, Cesareo prof. Giovanni Alfredo, Ciccolli avv. prof. Ettore, Cioncione prof. Giuseppe, Colosimo avv. Gaspare, Cornaggia Medici, Castellani march. dott. Carlottav. A. Boffalavi avv. Vittorio, Bellutoli Antonio, Devito avv. Roberto, Di Giacomo Salvatore, Drago ing. Aurelio, Faeta avv. Luigi, Felconi co. dott. Gaetano, Gabba avv. Bassano, Garbasso prof. Antonio, Giordano prof. Davide, Guelpa prof. Guglielmo, Lanzetta di Scelca avv. Giuseppe, Luiggi ing. Luigi, Maiorana avv. prof. Giuseppe, Marcelloni co. Gerolamo, Margheri avv. prof. Alberto, Mela Davide, Negrotto Cambiase March. Piero, Ojetti Ugo, Orsi co. Delfino, Orsi prof. Paolo, Pellè Fabbroni co. Giovanni, Pucini Giacomo, Raggio co. Carlo, Rainieri dott. Giovanni, Rosadi avv. Giovanni, Rota co. Francesco, Sabini co. prof. Giovanni, Schiappelli prof. Ernesto, Segre co. Salvatore, Silvestri Giovanni, Simoniella prof. Luigi, Silla prof. Pietro, Treccani Giovanni, Venturi Adolfo, Zerboglio prof. Adolfo.

## IL NUOVO SENATORE FRIULANO

Il conte Francesco Rota di S. Vito al Tagliamento, entrò giovanissimo nella vita pubblica; fu sindaco, consigliere provinciale e deputato al Parlamento per le legislature XXII, XXIII e XXIV. Appartiene al Gruppo Liberale di destra, fu eletto dal Parlamento segretario della Camera.

Fino dalla sua entrata a Montecitorio (1904) con illuminata previdenza si mostrò apostolo intelligenza e costante del rafforzamento militare della Patria.

Fu il primo a segnalare alla Camera (20 giugno 1907) il pericolo dell'abbandono di ogni apprestamento difensivo alla frontiera orientale.

Con Federzoni, Drago, Gasparolli, Girardini, Di Cesaro e pochi altri, fondò il Fascio Parlamentare, che ebbe efficacissima influenza sulla resistenza del Parlamento e del Paese, dopo Caporetto. Venne dal Fascio stesso incaricato di contestare ai socialisti nella memorabile seduta segreta della Camera, le loro gravi responsabilità morali sul disastro, e tenne in tale occasione un forte discorso, che ebbe larga eco nazionale.

Durante la guerra, fece una lotta aperta, quanto patriotticamente cauta e generosa, come la giurò il P. S. Stoppato contro tutto quanto mancava o si negleggeva ad favore di ogni iniziativa che potesse giovare all'esercito in guerra e alla Patria aspettante con patriottica ansia.

Ogni sua manifestazione a tale proposito rivelò la sua serena previdenza, il suo fervido sentimento di italiano, la sua profonda conoscenza dei fatti, la sua bella e fiera realtà, la sua energica volontà per il bene del nostro paese.

Si occupò delle cose della marina e propugnò fra i primi la costruzione e l'uso del "Maso" - promosse l'adozione del Comando un - si interessò con successo dell'aviazione, come pure della necessità di adottare i carri d'assalto anche nel nostro esercito - sulla propaganda della nostra guerra - all'estero - combatté aspramente i ritardi sulla concessione della pensione di guerra - si interessò dell'alimentazione del soldato - si occupò attivamente per combattere la propaganda nemica nelle file dell'Esercito, e su altre questioni attinenti alla resistenza nazionale - sul problema dei profughi e delle terre liberate, ecc. ecc.

Il vecchio collegio di S. Vito deve a lui la ferrovia di Molta diIVENZA - la bonifica delle Mellose, vasta piaga di prati palustri, ora ridotta a fertili campagne; ed unitamente al compianto cav. Gattorno, la fabbrica di zucchero, l'unica esistente nel Veneto orientale e che per vari mesi all'anno dà lavoro ben remunerato a centinaia di operai, con grande vantaggio dell'economia e dell'agricoltura locale.

Per la notizia della nomina al latidato del conte Rota ha fatto piacere a tutti quelli che sanno apprezzare i meriti veri - sicuri che il nuovo senatore continuerà, nella Camera Alta, a dare tutta la sua serietà ed illuminata opera a vantaggio della piccola e della grande Patria.

## MORTEGLIANO

### I grandi festeggiamenti

Domenica 21 corrente seguiranno i grandi festeggiamenti indetti dalla Società Operaia. Avremo corsa ciclistica di resistenza, gran Coppa "Co. di Varmo" diretta dal Moto Club Udinese, tombola di beneficenza, gran concerto della banda dei Cavalleggieri Monterrato, fantascopio spettacolo pirotecnico e quindi (dopo i fondi) gran ballo su vasta piattaforma.

## POVOLETTA

### Per la tassa sul vino

Il sindaco del nostro Comune, signor Cattarossi, ha inviato al presidente del Consiglio, Mussolini, il seguente telegramma: "Agricultori come di Povoletta grati proviamo eredi vincola ringraziando devotamente Governo Nazionale Fascista interessamento Agricoltura."

# Gronaca Provinciale

## GORIZIA

### La ricostruzione del ponte sul Torre

La locale Camera di Commercio e Industria ha inviato all'Ufficio Ricostruzione della R. Prefettura di Trieste questa lettera a proposito dei lavori di ricostruzione del ponte sul Torre fra Villessa e Ruda: "La nostra Camera di Commercio e Industria ha visto con soddisfazione che la sottoscritta vede procedere i lavori di costruzione del ponte in cemento armato sul Torre fra Villessa e Ruda, il quale renderà possibile il ripascimento del transito su quella strada che è indubbiamente l'altra principale fra la città di Gorizia e la Bassa. Purtroppo da informazioni attinte ci risulta che la larghezza del ponte da un parapetto a l'altro sarà di soli cinque metri; avrà quindi la minima larghezza per ponti in pianura. Sono evidenti gli inconvenienti che deriverebbero al movimento, qualora il ponte, che si sta costruendo, non avesse a corrispondere pienamente, in conseguenza delle sue dimensioni troppo ridotte, particolarmente se si considera che si tratta di un ponte su una strada con una circolazione molto frequente di veicoli anche della larghezza massima di metri 12,50 prevista all'art. 14 del Regio Decreto 31 dicembre 1923 N. 3043 (Gazzetta uff. 26 gennaio 1924, n. 22). Si è perciò che la firma si permette di rivolgerla a Vostra Camera di Commercio e Industria con la preghiera di voler prendere in considerazione la presente richiesta nell'interesse generale del traffico di quella zona. Apprendiamo ora che la Federazione degli industriali e commercianti del Goriziano ha vivamente appoggiato tale richiesta, inviando alla Prefettura di Trieste questa lettera: "La Commissione di studio di questa zona, in visione della copia della lettera così trasmessa dalla Camera di Commercio non può non associarsi alla richiesta specificata nella nota stessa; e ciò con riguardo alle analoghe pressioni che in tal modo vengono fatte dai federati efficienti e pratica viabilità del ponte stesso. Non dubita quindi che Vostra Camera di Commercio vorrà tenere in buon conto la legittima nostra richiesta degli interessati."

## MOSTRA BOVINA IN AIDUSSINA

Il 15 corrente ha avuto luogo in Aidussina, presso la Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, un'adunanza del Comitato zootecnico locale alla presenza e con l'intervento di parecchi altri agricoltori della zona. Dopo esaurito il primo punto dell'ordine del giorno, stabilite le modalità per il rafforzamento dei tori da adibirsi al servizio delle stazioni pubbliche nelle zone di allevamento di Aidussina e di Vipacco, si trattò del programma della Mostra bovina da tenersi: quanto prima in un luogo centrale della valle di Vipacco. L'adunanza decise all'unanimità per l'adunanza fissò pure la data per il giorno 15 ottobre fiera e mercato di S. Teresa. Fu trattata pure la questione dei mezzi e, abbozzata un preventivo, si stabilirono le categorie. Il preparatore e l'attestamento della Mostra si nominò un Comitato organizzatore, che presiede composto del titolare della Sezione della Cattedra di Aidussina del sig. Bortolotto e per il Comitato zootecnico locale, del veterinario onorario di Aidussina, dei sindaci di Aidussina e di Locavizza e del sig. Carmelino Giuseppe di Sturbe delle Fusine.

## GITA DI AGRICOLTORI

Allo scopo di procurare agli agricoltori di questa zona agevole occasione di conoscere da vicino lo sviluppo agricolo del Friuli, gli Enti e le varie istituzioni che lo presidono e di favorire quei rapporti reciproci che per la parte industriale e commerciale dell'agricoltura hanno importanza tutt'altro che secondaria, la Sezione di Cattedra di Aidussina sta organizzando una gita d'istruzione per agricoltori che si effettuerà entro ottobre. La gita durerà uno o due giorni, secondo il desiderio dei partecipanti, e comprenderà la visita di vari stabilimenti di macchine ed attrezzi di semenza e concimi di concorsi agrari, nonché della sede della Direzione provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

## MARTIGNACCO

### Una Cooperativa di lavoro

Con regio del novero Centi, tra i signori: Truppo Giuseppe, Valenti Emiliano di Lino, Marandini Basilio, Antonio, Bassini Gedeone, Luigi, Morandini Vittorio di Pasolini, Toti Giovanni, Giuseppe, Morandini Enrico di Antonio venne costituita la Società Anonima Cooperativa di Lavoro con sede in Martignacco e la durata di anni 10 salvo proroga. Detti soci hanno lo scopo di assumere ed eseguire per mezzo dei soci ed anche di terzi opere edili in genere. Il capitale sociale è costituito dalle azioni sottoscritte dal fondo di riserva e da altri fondi per scopi di previdenza ed altro. Le quote di conferimento sono di lire 75 per gli operai qualificati e di lire 50 per gli altri; esse sono personali e non possono essere cedute. Il numero dei soci è illimitato e sulla loro ammissione delibera il Consiglio salvo ricorso ai probiviri. Gli utili netti risultanti dall'Azienda, ovvero il provento dell'importo da conteggiarsi dagli interessi azionari in ragione del 5 per cento va così ripartito: Il 30 per cento al fondo di riserva; il 30 per cento ai soci e non così in ragione dei soci percepiti; la Cooperativa assume operai assistiti la parte ad essi spettante viene devoluta al fondo riserva. Il 20 per cento per istituzioni di previdenza ed istruzione.

## SPLIMBERGO

### I premiati alla Mostra

Animali da cortile  
Ieri, giovedì, si chiuse la Mostra degli animali da cortile. Già lunedì pubblicammo l'elenco dei premiati, lo ripetiamo oggi aggiungendovi la ripartizione dei doni: Categoria I. - Polli (razze da prodotto italiano): Centa Giuseppe di Udine, diploma di I premio, med. d'arg. e una cartella del Prestito delle Venezie per lire 200 - Mizzao Luchini Antonietta di Udine, diploma di II grado, med. arg. e lire 50 - D'Adda Cinto di Udine, diploma di III grado, med. onor. e lire 30. Categoria II. - Polli (razze estere da prodotto e di lusso): Nardoni Attilio, di Udine, dipl. di primo grado, med. arg. e lire 100 - Scuola Agraria di Pozzuolo, dipl. di II grado, med. arg. e lire 50 - Francescon Centa Ant. Cavasso Nuovo, dipl. di III grado e med. bronzo - Francescon Maddalena, Cavasso Nuovo dipl. di III grado e med. bronzo. Categoria III. - Faraone. - Luchini Olimpia, S. Giorgio Rich., dipl. di II gr. e med. bronzo. Categoria IV. - Palmipedi, Anitre. - Stievano Maria di Cosa, dipl. di I gr. e med. arg. e lire 30 - Busnelli Luigi di Cavasso Nuovo, dipl. di I gr. med. br. e lire 20 - Scuola Agr. di Pozzuolo, dipl. di II gr. med. br. e lire 30 - Mizzao Luchini Antonietta, Udine, dipl. II gr. e med. bronzo. Categoria V. - Colombi. - Centa Giuseppe di Udine, dipl. I gr. e med. arg. - Busnelli Luigi di Cavasso Nuovo, dipl. di II gr. med. bronzo. Categoria VI. - Conigli. - Merlo G. B. di Spilimbergo, dipl. di I gr. med. arg. e lire 50 - D'Adda Cinto di Udine, dipl. di II gr. med. bronzo e lire 30 - Scuola Agr. di Pozzuolo, dipl. di II grado, med. bronzo e lire 30 - Luchini Ballico Maria di San Giorgio, dipl. di III gr. e med. br. - Bertoli Fr. di Spilimbergo, dipl. di III gr. e med. br. Categoria VII. - Prodotti macchine ecc. - Merlo G. B. di Spilimbergo, dipl. di II grado e med. br. - Bertossi e Retti di Cavasso Nuovo menz. onor. Categoria VIII. - Incroci diversi. - Menassi Napoleone di Udine, menz. onor. e lire 50 - Rosa Bian Angelo, menz. on. e lire 20.

## UNA COMMISSIONE DI PROPAGANDA

Si è svolta ieri, sotto la presidenza dell'avv. Marin che commemorò la morte dell'on. Casabini, l'assemblea del Fascio. Si è riaffermata la necessità di mantenere costante forte e deciso di fronte all'opposizione, e a tal uopo venne nominata una commissione di propaganda composta dai signori cav. Giuseppe di Carli, medaglia d'oro, Vincenzo Lauriti, e Maria Maria Pesante. A comandante la Centuria della Milizia, è stato nominato il sig. Antonio Mechia ex capitano degli alpini, e a comandante il manipolo «Cavendani», l'ex tenente sig. Francesco Manassero.

## ADEGLIACCO

### Quando ci si metton le donnel

19. - Nel centro del paese, in un fabbricato con cortile promiscuo abitano le famiglie Rossi e Bulfini. Ieri sera, per pettegolezzi sorti fra le donne delle due famiglie, scoppiò un violento alterco che in breve degenerò in rissa cui parteciparono anche gli uomini accorsi al vocare delle donne. Vi fu un vivace scambio di percosse con pugni e con manici di badili e di forche. Conseguenza di tanto putiferio fu il necessario intervento del medico dott. Lodovico Castellanini il quale riscontrò ferite multiple al capo da corpo contundente a Luigia Cecutti maritata Rossi alla di lei figlia Maria Rossi e, del campo avversario all'operaio Bulfini. Il medico avvisò ai feriti le cure del caso e li dichiarò guaribili entro i dieci giorni.

## TRICESIMO

### I festeggiamenti di domani domenica

I preparativi per le feste di domani, sono ultimati: Pesca pro ricordo a Gaduti; corse degli asini; fuochi artificiali; ballo sul piazzale del Mercato - faranno convergere in una magnifica giornata di settembre, una moltitudine di forestieri. Dopo le piogge di agosto e la incertezza del tempo di queste primissime settimane di settembre, maggiormente è sentito il bisogno di muoversi di godere una giornata di sole e di allegria. Tricesimo, con i suoi colli verdissimi, ha una attrattiva veramente singolare. Il Comitato della Pesca sta riordinando tutti i doni ricevuti e quelli che continuano a giungere. La presidente sig. Lena Ellero Shuezel ed il Comitato tutto, fra cui crediamo di poter segnalare per la infaticabile opera, oltre la segretaria signora Corinna Monganelli Paozzini, la sig. Ernesta Sponzotoli, Rita Bortolotti, Albina di Gasparo Rizzo, Nilde Carnelutti, Rachele Cozzani, la signorina Pividori, Rosina Carnelutti ecc., non ha tregua in questa vigilia. I doni ascendono ormai alla notevole cifra di 4000 ed è impossibile elencarli per non occupare qualche colonna del giornale. Si può ritenere che l'esito finanziario non sarà inferiore a quello delle «pesche» degli scorsi anni.

## CIVIDALE

### I festeggiamenti dal 20 al 21 Settem.

Oggi è iniziato lo svolgimento dei festeggiamenti, ovvero grandiosi, pro Mutuali, Combattenti e Monumento ai caduti in guerra. La città presenta un aspetto festoso, gaio, per l'addobbo speciale, per quello che il Comitato non lesinò spese. Il portico del Palazzo R. Uffici è disposto in modo speciale, accoglie i numerosissimi doni, gran parte dei quali di valore eccezionale. Alle ore 10, con l'intervento di tutte le autorità locali, fu inaugurata la grandiosa Pesca; e subito il pubblico cominciò ad affluire al chiosco dei biglietti. L'autorità presenti - e del resto tutto il pubblico - non ebbero che parole di bene verso il Comitato che seppe così bene organizzare questa festa. Domani, domenica, i festeggiamenti proseguiranno come dall'interessantissimo programma già pubblicato. Continuano a pervenire altri doni, così che il Comitato ha dovuto disporre per l'aumento del numero dei doni catalogati. Diamo qui il X elenco: doni B. D'Orlandi portabiglietti in argento - Francovich Ermengol, 10 bott. acqua minerale; Remo La Porta, servizio per pere in argento dorato; fratelli Stagni vari oggetti; Bianca de Paciani, statuetta maiolica; G. de Paciani, vaso artistico; Lodovico Del Negro, vaso in metallo bianco; C. Maria Padovan, Moro, Antonelli, lampada elettrica in cristallo; Luigia Tomat Zuliani, scatola da lavoro; Nonino Gius., quadro intagliato; Guido e Gugl. Caneva, servizio per servitavia; Cocconi Ant., quadro ad olio; Mulinaris, Udine, cassa paste alimentari; L. Venturini, vaso artistico con pianta; Fornaci Rubignacco, servizio caffè per sei persone; Gruppo Ermanno, portafoglio e portamonete in pelle; ufficiali: Batteria art. Montagna, coppa artistica metallo; Muner Gius., orologio oggetti toletta; Augusto Carnelli, 12 bott. vino e 12 pacchi biscotti; Dom. Lamacra, sei bocchini metallo; contessa Elisa de Puppi due quadretti artistici; co. Raimondo de Puppi, una cartella da lire 100, Piva Michele, un vaso artistico; Danilich Dom., cesto frutta e una bott. vino; Anna Zurchi Tellini, Offerte in danaro; Anna Pasqualini L. C. Venezia, Venuti Gioi. e Moschini Eugenio due candele - Orchestra Tommasig, fam. Piccoli e De Marco dott. Alb. 25 caduano; Rizzi Alfonso 15.

## I festeggiamenti di domani

Ormai tutto è pronto per le feste che si svolgeranno domani. Alle ore 8.30 verrà aperto il campo di tiro al piattello, e alle 16.30 seguirà la grande gara Campionato per la Coppa Cividale, libera a tutti i tiratori del Mandamento. Una splendida riuscita avrà pure la Mostra delle vetrine, per la quale continua anche stanotte il lavoro febbrile. Interverranno le società agenti della Provincia e in forma ufficiale seguirà un convegno. Oggi sabato e domani, avremo poi un gran ballo con l'orchestra Danolutti.

## PER CELEBRARE IL XX SETTEMBRE

La Giunta Municipale, per celebrare la fatidica data del XX Settembre, ha pubblicato un nobile manifesto, elargendo poi lire 50 a ciascuna delle seguenti istituzioni: Congregazione di Carità, Giardino Infantile, Patronato Scolastico, Comitato Cividalese Orfani di guerra, Sezione di Cividale dell'Unione Nazionale Mutuali e Invalidi di guerra.

## Treni speciali

La Società Veneta, per aderire al desiderio della cittadinanza ha concesso, per gli spettacoli di beneficenza che avranno luogo qui oggi e domani domenica, treni speciali, regolati dal seguente orario: Giorno 20: partenza da Udine alle 14.45; arrivo a Cividale 15.15; partenza da Cividale ore 21, arrivo a Udine 21.30; per domani 21: partenza da Udine alle 14.45, arrivo a Cividale 15.15; partenza da Cividale alle 21 e 23.30, con arrivi a Udine rispettivamente alle 21.30 e 24.

## CORDENONE

### Il rag. Tinti erco dal Fascio

Sotto la presidenza del sig. Valenzuela si radunava ieri il nuovo Direttorio del Fascio. Il sig. Valenzuela ha portato il saluto di benvenuto ai nuovi membri signori ing. Salice Antonio e Puppin Mario. Il direttore è passato poi alla nomina del segretario politico e di quello amministrativo e risultarono eletti i signori Valenzuela Matteo a segretario politico, e Puppin Mario a segretario amministrativo. Dal segretario politico è stata fatta un'ampia relazione sulla situazione politica e sindacale, sullo sviluppo della organizzazione dell'Avanguardia Giovanile e vennero concrete le disposizioni riguardanti l'adunata fascista che avrà luogo a Udine nella occasione della venuta di S. M. il Re. Su proposta Valenzuela venne deliberata la istituzione di tre gruppi regionali e precisamente: a Torre Rorai e Borgo Meduna. Il Direttorio ha poi accettato le dimissioni dal partito presentate dal rag. Frediano Tinti, rassegnate dal seguito alla sospensione di tre mesi inflittagli dal precedente Direttorio per una sua lettera pubblicata su giornale circa la venuta di S. M. il Re a Cordenone.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Magregio Signor Direttore della «Patria del Friuli» UDINE

Domando alla Vostra giornalistica della S. V. la pubblicazione di quanto in appresso: Nel di Lei giornale del 17 corr. è riportato un telegramma dei Tubercolosi, Mutuali e Combattenti Friulani e della Libera, relativo ad una pretesa bastonatura subita dal cosiddetto invalido di guerra Fogolin Gioacchino di S. Vito. Ora è bene che il pubblico conosca la verità sia nei riguardi del preteso combattente Fogolin, sia in quelli della lezione inflittagli. Dunque, e lo prendiamo dal foglio matricolare del nominato Fogolin, questi, pur appartenendo alla classe 1897, si arrolò volontario nel 1916 con una ferma di anni cinque per essere destinato al deposito stalloni di Ferrara. Assieme agli stalloni, il Fogolin fece la guerra a Ferrara fino al periodo di Caporetto, nella quale data, spinto da indomabile affetto per la terra natia, pensò bene di abbandonare il suo reparto e di venire nella zona occupata dagli austriaci, escludendo così un eventuale infortunio nella zona di guerra. Lo ritroviamo nel dicembre 1918 (E semprè il foglio matricolare che parla) nelle carceri di Bologna per rispondere del reato di diserzione con conseguente condanna a due anni di reclusione militare. Tale pena fu estinta per effetto della famosa amnistia del 1919. Intanto la guerra era gloriosamente finita e il Fogolin fu inviato in congedo illimitato, con due anni di assegno rinnovabile, perché riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare. Queste le attività in guerra del Fogolin, dalle quali non si comprende in che modo risultò la sfruttata qualità di invalido di guerra. Quanto poi all'attività politica del Fogolin dopo guerra, basta ricordare l'ardito bianco dei tempi ormai remoti delle leghe bianche, la sua partecipazione ai fasci di combattimento alla fine del 1922 e infine l'attuale azione di propaganda e di eccitazione comunista. Venendo ora al citato telegramma, bisogna considerare che: l'«Italia Libera» non conosce il passato militare e politico del Fogolin e gli elargisce il suo appoggio in buona fede; eppure, l'«Italia Libera» trova che i rivoltosi del genere possono trovar posto nelle sue file e meritarlo l'intervento e l'appoggio dei suoi capi. Infine la sbarrata aggressione alla quale «concessa il telegramma», si riduce ad una pariglia di schiaffo, immediata e legittima reazione ad una frase volgarmente ingiuriosa, rivolta dal Fogolin al Fascismo ed ai Fascisti. Quanto al voler esporre per la verità e la ringraziano, signor Direttore, della cortese ospitalità. Con osservanza.

## DA GRADO

### La spiaggia e gli interessi del Comune

A suo tempo da queste colonne venne accennato alla situazione degli enti pubblici: gradesi ed all'affittanza della spiaggia. Questi sono i due massimi problemi di Grado, dai quali dipende non solo lo sviluppo della vita di questa città, ma anche l'incrinazione della gravità del problema della affittanza della spiaggia appena sfiorato in un recente articolo. Si è potuto farsi un'idea della portata della legge austriaca del 24 aprile 1907 che istituiva il Curatorio per l'amministrazione degli stabilimenti balneari del luogo di cura marina di Grado. Questa legge contro cui mai i gradesi hanno cessato di protestare con calore ed energia e della quale mai si sono stancati di chiedere per il meno la riforma, dichiara gli stabilimenti balneari enti comunali autonomo, affidandone l'amministrazione ad un Curatorio di cui la rappresentanza di Grado costituisce la minoranza e rende obbligatorio per il Comune le sue deliberazioni. E non si creda che la incessante protesta dei gradesi sia originata soltanto dal loro fiero senso di dignità in linea di principio. E' unanimemente riconosciuta la necessità di separare dal Comune l'amministrazione dei bagni, affinché questa, costituita in organismo autonomo libero di altre cure, possa impiegare i capitali ricavati dall'esercizio, nel proprio sviluppo e nell'incremento della città, senza alcun pericolo - che in caso diverso sussisterebbe - di assorbimento di fondi da parte del Comune. Ma così com'è costituito il Curatorio; si apparta e si isola non solo dal Comune e dalla costellazione politica di questo, ma anche dal paese tutto e, forte della sua origine non locale in prevalenza, prende atteggiamenti di pontificato, ignora il Comune ed i suoi bisogni, tendendo ad assoggettarsi, dapprima rispettando le apparenze, poi senza curarsi più neppure di questi; e non basta: che lo straordinario atteggiamento dell'ente colpisce rudemente anche i cittadini alti e bassi in numero considerevole. Così avviene che, ogni anno, verso la fine della stagione balneare, il disagio si accuisce nella popolazione rispetto al Curatorio, la situazione tra Comune e Curatorio, è più precisamente tra sindaco e presidente del Curatorio, diventa delicata, la questione morale gradese diventa scottante, arricchita dagli innumerevoli effetti dell'atteggiamento impolitico ed impopolare dell'ente. E questa saturazione dell'atmosfera politica gradese, si risolve nelle lotte politiche annuali, che tanti grattacapi e fastidi hanno creato sotto l'Austria all'amministrazione provinciale di Gorizia e tanti ne crea attualmente alle autorità politiche di Monfalcone e Trieste.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## SOTTO IL PARALUME ROSA

### 20 Settembre

Linuccia, perché non taci? - No, no e poi no; oggi è festa e quella maleducata non mi ha portato ancora il vestito! Come si fa ad essere così ignoranti? Che avevo pur detto che per il 20 settembre tutto doveva essere ultimato! - Verrà, verrà, non l'impaazienza m'ingannate; è ancora presto e la cerimonia della consegna della medaglia non è che più tardi. - Cerco di confortarla; il fidanzato tutto rimesso a nuovo, con due scarpette color viola illa dalle punte all'infinito. - Tu non capisci mai nulla, tu; sei il solito zampognaro che non ha riguardo alcuno per la ricorrenza. - Ma, non hai studiato tu... ma sai che oggi è festa nazionale e che allora noi... (lasciami ricordare), ecco, nel 1870, si conquistò Roma che era capitale del Papa? - L'altro, l'Imperatore e il console abbassò il capo e mormorò con un fi di voce: - Ma si, piccola cara, hai ragione; io non ho studiato Storia Patria su quel gran libro che hai là, nella biblioteca di tuo padre... ma ho dato solo per la Patria un po' del mio sangue... Sapevo che oggi è una data cara che ritorna a battere alle porte del nostro sentimento di cittadini; ma, ecco, (mi scuserai vero?), non riesco a vedere una correlazione diretta fra la tua sarta che non l'ha preparato il vestito e la celebrazione della festa. Quando io ero ragazzo, con i miei fanti, le feste le celebravamo anche con il viso scolorito di mola e con le mani rosse di sangue; e chi più era «schiavato» più era ben accetto nelle sagre sante di esultazione. Ricordo, sai, d'averla anch'io celebrata questa ricorrenza, sette anni fa. Fischiaeva attorno ai miei compagni d'armi una sinfonia celere di mitragliatrici canterine... - Chi fu di noi che disse ad un tratto: «l'ante d'Italia; ricorda, oggi è il 20 Settembre»? - «Chi fu?». Ed ognuno, senza dar parola, si chinò sull'orme mirò con più ardore e lasciò parlare la raffica... «20 Settembre?». Ah, sì! Prendi, tedesco, la celebrazione... Nessuno lo disse, ma ognuno lo pensò... - Che importa, se frugando poi nella mia tasca, al posto del tabacco trovo un topo che mi sguscio dalle mani e si perde nella trincea?». Eravamo umili e travagliati, i spoxhi, raffazzonati, luridi; ma si era italiani; ma si santificava il ricordo di quella giornata in cui un altro generale, Cadorna entrava in Roma, scrivendo col nostro sangue al nuovo nostro condottiero: «all'ala destra di... il reparto mitraglieri ha accherchiato con un fuoco continuo il nemico che da qualche mese teneva saldamente le posizioni...». Quella era una celebrazione, mia cara!...

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

## CONDORDATI PANETTIERI

L'altra sera, dopo lunghe discussioni, svoltesi in ambiente calmo e sereno, è stato firmato il contratto di lavoro tra gli industriali fornai e gli operai panettieri.

# Cronaca Cittadina

## Per la venuta di S. M. il Re

XX Settembre  
Un manifesto del Comune

### L'ADDOBO DELLA CITTA'

Si è iniziato in questi giorni il lavoro per l'addobbo delle vie che saranno percorse dal corteo Reale: Piazzale della stazione, via Aquileia, Piazza Vittorio E. manuele.

Sul piazzale della stazione pennoni, disposti ad esedra, e due altissimi canterne con gli stemmi del Comune e della Provincia.

All'imbocco di via Vittorio Veneto, un grande arco trionfale, con colonne romane; — in Piazza Vittorio Emanuele una fuga di pennoncini e sopra la loggia di San Giovanni altri pennoncini con la base una testa di Medusa.

Sopra gli avanzi i lavori per trasformare l'arco Bollani in un vero arco trionfale.

Verrà imposto per l'occasione alla sommità dell'arco il Leone di San Marco. Pare quasi ultimati sono i lavori per la trasformazione con grandi arazzi della loggia Municipale, e per addobbare lo scalone, in fondo al quale, nella nicchia del nuovo Palazzo, sarà posta una grande statua della Vittoria.

A Porta Aquileia si inizierà la costruzione di un altro grande arco trionfale a dorso degli stemmi del Comune e della Provincia. Avrà inoltre una targa recante il saluto a S. M. il Re.

### ILLUMINAZIONE

Si sta inoltre predisponendo per la illuminazione nelle due sere di permanenza a Udine dell'Augusto Sovrano. Oltre agli edifici pubblici verranno illuminate anche molte case. Dove si rivolgono però le cure del comitato, è per la fantastica illuminazione della Piazza Vittorio Emanuele e del Castello. Per il Castello si pensa di porre quattro fari di luce bianca sulla cella campanaria della chiesa di San Maria, e di collocare altri fari tutto intorno alla base del grandioso edificio.

Questi, anziché rivolgersi a luce sulla città, dovranno proiettarsi sulla mole del Castello, in modo da staccarla, quasi cosa irreale, nel buio della notte, e al disopra del colle.

### IL RE VISITERA' IL MUSEO del 2.º Fanteria

Una lieve variante è stata approvata al programma della seconda giornata di permanenza di S. M. il Re. Anziché alle 9, come era stato stabilito, il Sovrano visiterà il Palazzo del Prefetto alle 8,30, e si recherà a visitare la Caserma Savorgnan, ov'è alloggiato il 2.º Fanteria.

Qui visiterà anche il Museo patriottico del Reggimento, e terrà poi grande rapporto agli ufficiali. Alloggio lascerà la Caserma per recarsi in Piazza Umberto I ad assistere alla rivista e alla commemorazione delle feste centenarie della Brigata, tenuta dall'on. Rossini.

### Il Carosello Storico

Perfino, tra le nubi azzurre della Caserma Geolamo Savorgnan preparativi per il grandioso carosello che rappresenterà magnificamente l'attrattiva maggiore della festa e quella atta a suscitare un entusiasmo schietto e popolare.

Tutti si prodigano per la sua miglior riuscita con un entusiasmo che avviene. Dal comandante del Reggimento all'ultima cravatta rossa, dall'istruttore paziente al subdinato un'unica fiamma anima e dirige e un'unica volontà s'impone: dimostrare a S. Maesta l'ardore dei suoi devoti sudditi e il culto fedele per la tradizione storica e alla Nazione offrire lo spettacolo non comune di una ricostruzione storica, gentilissima, sotto tutti i rapporti.

Le prove si moltiplicano quotidianamente con una mirabile costanza e danno già l'impressione all'occhio del conoscitore che l'avvenimento sarà degno della gloriosa Brigata che l'ha ideato e raggiunto, dal lato tecnico, una perfezione che strapperà l'elogio più sincero da parte di tutta la stampa italiana che già ha preannunziato l'invio dei suoi migliori rappresentanti.

E mentre in piazza d'armi i ginnasti si temprano alla gran prova prossima e il più schietto entusiasmo anima i componenti le magnifiche centurie, nei locali della caserma, i rimasti si adoperano a renderla ancora più linda, fresca, decorandola di motti, dispendio grandissimi. E la gioventù che vuole offrire una visione di giovinezza al Visitatore Augusto, che si dona, prodiga, magnifica come noi mai.

Si parla del carosello storico come di una leggenda che avrà una luminosa aurora di realtà. Le cravatte rosse sanno, conoscono ogni minimo particolare, ma sono chiuse come sepolcri, vogliono che la sorpresa sia completa e che raggiunga l'effetto sperato.

Ci limiteremo anche noi a dare solo una scialba idea di ciò che sarà questo tanto atteso avvenimento.

Prendiamo che i sacrifici finanziari da parte degli organizzatori sono stati e sono degni di nota e meritano tutto l'appoggio delle vecchie cravatte rosse e dei simpatizzanti. Il «Carosello» rappresenta una fresca visione di giovinezza, la stessa delle epiche, con le caratteristiche più spiccate, costumi, comandi, lingua e canti. Anche l'Aradica verrà rispettata ed avrà anzi la sua più bella celebrazione.

La musica del secondo Fanteria accompagnerà lo svolgersi di ogni movimento ed all'uopo rileveremo con vivissimo piacere la buona volontà che anima i suoi componenti, i quali da mane a sera provano e riprovano i vari pezzi sotto la direzione d'un giovane appassionato insegnante, il serg. magg. Mario Marzetti.

Il Carosello si comporrà di 10 plotoni di 20 uomini ciascuno e rappresenterà 10 epoche diverse. Ogni plotone avrà il suo alfiere e la bandiera dell'epoca che rappresenterà. Si inizierà dalla data in cui ebbe principio il formarsi dell'attuale Brigata Re. 1624. Il plotone avrà i costumi dell'epoca e saluterà pure seguendo la usanza del tempo. Da 1624 si passerà alla seconda epoca importantissima nella storia della Brigata, 1660 e la centuria al comando dell'ufficiale eseguirà le evoluzioni ed i movimenti propri dell'esercito di quel tempo.

La terza centuria rappresenterà il 1744; e seguiranno le altre epoche memorande per la Brigata: 1758, 1789, 1813. Lo svolgersi delle prime epoche rappresenterà da parte più interessante del carosello, sia per i variopinti e ricchi costumi che per i comandi e l'esecuzione dei movimenti.

La seconda parte, più vicina a noi, brillerà per la tecnica magistrali con cui ci verrà certamente presentata. Avremo così occasione di rivivere il 1821, coi suoi sprazzi di vivida gloria, con le sue esultazioni, le sue grandi tragedie che si acclusero nel 1833 e preannunciarono le prime vittorie del risorgimento italiano; e riandremo squilibrati le note di quella «bandiera dei tre colori» che bimbicantando marciando la sena e che ancor oggi ci riempie l'anima di vivissima commozione. Comparirà così il Tricolore per la prima volta a rendere ancora più vicino il ricordo che assurgerà a dignità di celebrazione quando il nono plotone, che rappresenterà il 1890, ci strapperà un prolungato applauso verso la nuova divisa che già ci prepara l'ultima, la sgrigio verde rappresentante l'apoteosi delle epoche, la «epoca» che non avrà mai tramontato nei cuori e nelle anime di questa forte generazione e sarà per le venture, auspicio di gloria nuova e di sempre maggiore elevazione per l'esercito e per la Patria.

Al 1918 si chiuderà la grande ricostruzione storica e tutte le centurie sfileranno in ordine di epoca.

Come si può rilevare da questi brevi cenni, il Carosello è destinato a sorpassare di gran lunga tutte le belle previsioni, sarà l'avvenimento più tipico per importanza e bellezza di quella giornata che si preannunzia fin d'ora intensa di vita e di entusiasmo.

### PER GLI ALLOGGI

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

La Commissione per gli alloggi, ci comunica: «Le dichiarazioni di camere disponibili in occasione della visita di S. M. il Re, affluiscono di più alla commissione alloggi che ha sede al primo piano del Palazzo municipale; ma, data la grande affluenza che si prevede, sia di autorità, sia di ufficiali che di persone desiderose di assistere alle diverse cerimonie che si svolgeranno, si ritiene che non vi saranno mai abbastanza locali per accomodarli tutti. Perciò muovimenti si invitano coloro che hanno stanze disponibili a dorne sollecito avviso alla commissione alloggi, senza che questa debba in avvenienza ricorrere ad impegnare i locali mediante precetto, in questo modo si compirà anche un dovere di civica ospitalità e si contribuirà a tener alto il nome della nostra città».

Nella ricorrenza del XX Settembre, oggi il commissario aggiunto cav. Binna, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Compiamo oggi cinquantatquattro anni da quando il popolo italiano, superate le viglie epiche del Risorgimento, innalzava il tricolore sui gli spalti di Porta Pia.

Un'aurora di speranze e di gloria avvolse allora la Città eterna su dal Campidoglio — dove i combattenti di San Martino e di Bezecca si incontravano con gli eroi di Calatafimi o dal Campidoglio risorse e si levò per noi la visione della Patria, scaturita dal cuore della terza Roma.

Da quell'epica data, per ferrea volontà di popolo, il Paese è divenuto Nazione. E la Nazione tracciò la sua strada nel maoglio, la bagnò del sangue dei suoi figli, la condusse fino alla piana gloriosa di Vittorio Veneto, dove l'aquila italiana accampò ad ali aperte, affermando vittoriosa dinanzi al mondo intero la nostra forza il nostro diritto, la nostra grandezza.

E nell'Italia unita, dopo secoli di servaggio e di attesa, si è fusa ancora indissolubilmente, guidata dal RE SOLDATO, e vivificata dal solo rigeneratore della nostra gioventù italiana, l'anima della Nazione, nella quale ogni, convergendo verso un'unica meta, si armonizzano tutte le forze operanti e produttive e nella quale, sotto il bel tricolore possono liberamente alimentarsi l'amore immenso della Patria e le idealità più pure della Religione.

UDINESE.

A noi ora continuare nel cammino intrapreso e segnato dai nostri Martiri. Le contese e i tristi episodi, se ci addolorano, non ci turbano però e non ci sgomentano: dobbiamo proseguire.

Sopra ogni cosa vive l'Italia, vive questo popolo giovane, questa gente che conosce la sobria opera, la fatica geniale, la magnanimità e il sacrificio e che deve legittimamente vivere e imperare: sopra ogni cosa sta la grandezza e la prosperità dell'Italia nostra.

In questa suprema visione unita, mosti ancora e sempre, operiamo in unità per le fortune della Patria, e a Roma madre immortale, intorno al Governo Nazionale, custode dei suoi più alti destini, stringiamoci con immutata fede.

Oggi, per la festa nazionale, la città è rallegrata dal tricolore. Le Banche sono chiuse, gli uffici pubblici osservano l'orario festivo.

Questa sera le caserme e gli uffici pubblici saranno illuminati.

Beneficenza a mezzo della "Patria".

Sante Gio. De Pauli nel IX anniversario della morte del fratello Pietro.

CASA DI RICOVERO. — Nel 25 anniversario del suo matrimonio, Giovanni Pelizzo lire 250.

ORFANI DI GUERRA. — Nel 25 anniversario del suo matrimonio, Giovanni Pelizzo lire 250.

ORFANI DI GUERRA. — In memoria del comm. Leonardo Rizzani. Anelli Monti lire 5.

Il ringraziamento dell'on. Spezzotti.

In risposta al telegramma spedito dal Commissario prefetizio del Comune di Udine cav. Binna, S. E. Spezzotti ha inviato il seguente telegramma:

«Ringrazio affettuoso espressione di affetto e augurando sempre maggior fortuna nostra zootecnica cui rinascita non posso dimenticare aver un tempo dedicato mie povere forze e formante base salda ma prosperità nostra economia agraria».

A proposito del rinvio di esami.

Un giornale del mattino dava la notizia che, dovendo gli uffici scolastici servire da accantonamento alla forza pubblica, gli esami della sessione autunnale sarebbero stati rinviati a epoca da destinarsi. La notizia è insussistente poiché i capi d'Istituto, anche in caso di occupazione di aule, hanno già provveduto per il regolare svolgimento degli esami.

SOVERSIVI ARRESTATI PER BREVI ORE.

«Abbiamo annunziata ieri l'affissione di manifesti socialisti affissi o distribuiti per 3 settimane di propaganda» ordinata dalla Direzione Centrale del Partito.

Però, dopo brevi ore di detenzione, gli arrestati furono rimessi in libertà e in loro confronto fu elevata contravvenzione per avere affisso e distribuito i manifesti suddetti, senza il permesso della P. S. e senza il bollo di legge.

MERCATI D'OGGI.

PIAZZA VENERIO. — Mele 60, 100; pere 50, 150; fichi 60, 80; noci 130, 180; limoni 5-7; lino, uovo 80, 160; pesche 150, 200; zucche 30, 40; fagioli 60, 100; topioline 60, 80; patate 23, 30; cipolla 40, 60; indivio 40, 50; spinacci 60; pomodoro 30, 40; verze 30, 35; capucci 35; melanzane 30, 40; peperoni 40, 50.

PIAZZA 20 SETTEMBRE. — Frumento 112, 117; grano, giallo vecchio 110, 111; grano bianco vecchio 85, 100; grano nuovo 70, 75; grano bianco nuovo 70, 75; salsiccia 95, 100; segale 90, 94; castagne 30, 80; avena 90, 100; orzo da pilare 95, 105.

## Imposta sul patrimonio

Importante decisione della Corte d'Appello

Una importante decisione in materia fiscale si è avuta in questi giorni alla Corte d'Appello di Venezia.

In seguito al rifiuto opposto dall'agente delle Imposte di Spilimbergo sig. Paolo Giovanni acciò che gli interessati o i loro mandati prendessero visione ed ottenessero copia delle denunce e dei concordati in materia di imposta patrimoniale, un gruppo di interessati, patrocinati dal dott. Luigi Castellana, inoltrò ricorso all'Aut. Giudiziar. Udine.

Il Presidente del Tribunale di Udine, con Decreto del 6 agosto, rigettò il ricorso colla seguente motivazione: «Poiché giusta l'art. 58 legge 5 febbraio 1924 dell'Imposta sul Patrimonio, il funzionario è tenuto al segreto d'ufficio e non può rilasciare certificati e notizie che ai soli interessati contribuenti e non già ai loro mandati, sempreché fosse sollevato dall'obbligo del segreto dalle Superiori Autorità».

Tale decreto, mentre da un lato veniva a modificare in modo originalissimo l'istituto del mandato ed a trasformare la clausola dell'obbligo del segreto d'ufficio in una clausola di contenimento in una clausola in suo danno, dall'altro lato rendeva materialmente impossibile agli interessati esprimere le garanzie di legge a tutela dei propri interessi, giacché lasciava al completo arbitrio dell'Amministrazione fiscale, contro la quale si intendeva ricorrere, la facoltà di autorizzare o negare la visione dei documenti che costituiscono l'oggetto stesso del ricorso.

In sede d'Appello, avverso tale decreto del Tribunale si è nettamente pronunciata la Corte d'Appello di Venezia, accogliendo pienamente l'istanza della parte attrice col dispositivo seguente:

«Ordina al sig. Agente delle Imposte di Spilimbergo di dare visione e, se richiesto, copia della denuncia del patrimonio e del concordato di cui in ricorso, e ciò tanto ad istanza dell'interessato, quanto di un suo mandatario speciale».

L'importanza di tale decisione della Corte d'Appello in materia fiscale va rilevata non solo per il fatto che riguarda un pubblico funzionario, per l'esercizio delle cui funzioni è stato necessario l'intervento del magistrato; ma altresì per l'argomento che ne è stato l'accusa e cioè l'imposta sul patrimonio, relativamente alla quale non solo è stata violata la legge ma venivano a porsi i contribuenti nella condizione di non poter effettivamente tutelare i propri diritti per ottenere le giuste riparazioni.

Gentocinquanta operai godono il «licof» tradizionale.

«Dei quattro grandi casamenti che l'amministrazione provinciale (presidente S. E. l'on. Spezzotti) ideò e progettò fin dal 19 per abitazioni ai propri impiegati, due sono già in servizio, il terzo è completo, ed anche parzialmente espletto; vi dimora provvisoriamente, S. E. Prefetto, per dare tempo di preparare al palazzo proprio in Piazza del Patriarcato al ricevimento del Sovrano, e il quarto è stato scoperto, e sarà il compimento della sua copertura e sarà solennizzato con il tradizionale licof. Un piccol numero: centocinquanta operai circa, che sedevano fraternamente a mensa insieme con l'impressa (fratelli Tonini), con gli ingegneri dell'Ufficio Tecnico provinciale, ing. capo dell'ufficio comm. G. B. Catarutti, ing. Odono Tosolini direttore dei lavori, ing. Rodolfo Kemzian e Marco Casimiro, con l'assistenza per conto dell'appaltatore Provincia sig. Franz; nonché con gli assistenti per conto dell'impresa, signori Tito Zili e Enrico Mattioli».

A lavori ultimati, nei quattro nuovi edifici — raggruppati nelle vie intercomunicanti Caterina, Percoto, Teobaldo Cicconi e Ippolito Nievo — troveranno dimora ben quaranta famiglie, poiché altrettante sono le abitazioni complete (alcune anche di 6 e di 8 locali) disposte nei vari piani, tutte organizzate in modo da rispondere appieno alle esigenze moderne. Due, fra i quattro edifici, sono particolarmente amichevoli: uno con 16 e l'altro con 15 abitazioni degli altri 2, l'Unione contiene sei, l'Altimo tre. L'edificio di cui fu solennizzata col licof di sera la copertura, è quello che porta il maggior numero di abitazioni, misura circa diecimila metri cubi di muro; ed il coperto, circa 600 metri quadrati. Iniziato con lavori piuttosto di preparazione che di vera e propria costruzione, in maggio; fu dato principio a quest'ultima solo in giugno, dopo cioè che l'impresa ebbe il lavoro in consegna, e procedette così l'alcestratura mostrata e dal breve tempo in cui fu portato a termine e dallo stesso numero degli operai che ci vedevamo intanto.

«Fra le conversazioni amichevoli che s'intrecciarono ben presto, il cav. Angelo Tonini, uno

# ULTIMA ORA

## Il XX Settembre a Roma

ROMA, 20. — Ecco il manifesto pubblicato dal R. Commissario senatore Cremonesi, in occasione del 20 settembre 1924:

**« Cittadini!**

Col mutare dei tempi e col dispaccio della generazione che superò generosamente ogni ostacolo per far sorgere in Roma la capitale d'Italia, non s'attenua la gratitudine nostra, non viene meno la fede e la costanza che animarono i nostri padri. Come essi, noi vogliamo nella nuova storia, continuare gli antichi fasti, vogliamo riprendere con salda energia la missione di civiltà da Roma esercitata nel mondo. E la promessa di mantenere ed accrescere lo splendore della città anche come metropoli del cattolicesimo avrà nel prossimo anno nuova conferma per volontà di Governo e di popolo, che nella fuggida tradizione civile e religiosa di Roma, riconoscono l'affermazione più alta della stirpe ed il più sicuro presidio delle fortune d'Italia.

**« Romani!**

Nella celebrazione del grande evento che consagrò l'unità nazionale e fece l'Italia romana, ammiriamo con riconoscenza ed assecciamo con ogni nostra forza l'ardua opera che va compiendo il governo di Benito Mussolini per la salute della Patria. Raccogli nel ricordo dei pensatori degli eroi, dei martiri, che con le fibre del loro cuore compongono la purpurea corona custodita nel sacrario di nostra gente, ascoltiamo la voce loro, che condanna ogni civile disonestà e solo nel rispetto della legge, nella disciplina del lavoro, esalta la gloria e la grandezza d'Italia ».

le leggi siano applicate anche a nostra tutela ».

## Impero, Avanti e Voce sequestrata

Il prefetto di Roma ha fatto sequestrare il numero odierno del giornale «L'Impero» contenente un articolo di cospicuo Senatore del regno, ed altri articoli tali da inasprire gli animi con pericolo di specifici atti di violenza.

Il prefetto di Rovigo ha ordinato il sequestro del giornale «Avanti» per notizie false tendenziose, atto ad eccitare gli animi e provocare perturbamenti dell'ordine pubblico in quella provincia.

Il prefetto di Ravenna ha ordinato il sequestro in questa provincia del giornale «Voce Republicanas» per notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico.

## Una sciagura aviatoria

**Tre morti**

GALLARATE, 19. — Stamatano, dal campo si alzavano alcuni velivoli per le consuete esercitazioni. Fra gli aeroplani si trovava un Caproni, da bombardamento, con quattro aviatori. Il velivolo dopo un breve giro sul campo, si apprestava ad atterrare, quando per causa ancora non ben precisata, a poca distanza dal terreno, capotava per tre volte. Sul posto della sciagura si recavano prontamente ufficiali e militi del campo e dal groviglio dei rottami si potevano così estrarre i quattro infelici aviatori in pietosissime condizioni.

Due morivano durante il trasporto all'ospedale, e il quarto moriva anche un terzo. Il quarto aviatore riportò gravi ferite.

## Il Consiglio dei ministri

ROMA, 19. — Sotto la presidenza dell'on. Mussolini, si è ieri radunato il consiglio dei Ministri, che ha approvato tra l'altro la costruzione, a spese dello Stato, di un nuovo ponte sul Tevere, situato fra il ponte del Risorgimento e ponte Margherita, e ciò per agevolare lo sviluppo edilizio di Roma. Ha inoltre concesso per celebrare la ricorrenza del 20 Settembre (che i terreni demaniali costituenti la cinta fortificata di Montemario veugano concessi al comune di Roma, per essere destinati a giardino pubblico.

Il governo ha pure deliberato la presentazione al parlamento, di un disegno di legge di una lotteria nazionale, il cui ricavato sarà destinato a lavori di scorporamento del sottosuolo archeologico di Roma.

## Servizi di Polizia

Su proposta dell'on. Federzoni, ministro dell'Interno, il consiglio dei ministri approva che l'organico dell'Arma dei carabinieri reali sia portato da 55.000 a 60.000 uomini e che sia ristabilito, per i nuovi arruolamenti, il premio d'ingaggio. Delibera altresì, che, in conformità delle determinazioni già prese, sia integrata la costituzione del corpo degli agenti specializzati mediante l'aumento di 2000 uomini. Tale corpo reclutato fra i provenienti dall'Arma dei carabinieri e dipendenti direttamente dal ministro dell'Interno, sarà portato così alla consistenza di 12 mila uomini.

Sono stati poi approvati numerosi provvedimenti che riflettono l'economia nazionale, le comunicazioni, le ferrovie, la marina mercantile, le poste e telegrafi, la estensione ai territori annessi delle disposizioni relative alla Cassa di previdenza per le pensioni ai sanitari, l'accertamento della riscossione dei contributi di previdenza degli impiegati e salariati degli enti locali, ecc. ecc.

## Per i direttori didattici

Su proposta dell'on. Ministro della P. I., il consiglio dei ministri ha approvato uno schema di decreto che contiene importanti disposizioni di carattere transitorio per conseguimento del diploma di direttore didattico e a favore di quei candidati a concorsi per direttore governativo che abbiano tenuto lodevolmente per un biennio l'incarico di una direzione e che siano ex combattenti.

Lo schema in parola stabilisce che il diploma di direttore possa transitoriamente conseguirsi anche per titoli ed esami in appositi sessioni che saranno indette dal ministro della P. I.

Viene inoltre elevato a 45 anni l'limite massimo di età per partecipare al primo concorso al posto di direttore governativo, che sarà indetto dopo l'emanazione del provvedimento unico.

## Un telegramma a S. M. il Re

ROMA, 20. — In occasione del XX settembre 1924 il R. Commissario senatore Cremonesi, ha inviato a S. M. il Re, il seguente telegramma:

« Alla Maestà del Re che gloriosamente conferma la tradizione degli Avi Italiani, Roma rinvia, nel giorno della sua esaltazione a capitale d'Italia il suo devoto omaggio, espressione di fede profonda e costante, nell'Augusta Casa Sabauda in pace e in guerra indissolubilmente congiunta alle fortune e alla grandezza della Patria.

## PELEGRINAGGIO AI CAMPI DI BATTAGLIA

Stamatano, per la nostra stazione, sono partiti circa 400 operai metallurgici dei stabilimenti di Dalmina (prov. di Bergamo) diretti a una visita ai campi di battaglia ed ai cimiteri di guerra; poi si fermeranno a Trieste da dove riprenderanno via del ritorno.

## Cronaca Sportiva

### Le corse ciclistiche odierne al Campo Polisportivo

Vicini è l'attesa per la grande riunione ciclistica che seguirà oggi, all'inizio alle ore 15, al Campo Polisportivo Morelli.

Il nome di Bottecchia; quelli di Gatti, Voigtmann, Calzolari, Caporali, Corlatti, Bordin, Alfonsina, Rada ecc. ecc., sono altrettanti rimandi per il pubblico degli appassionati. Vi è in tutti, poi, particolarmente, al vivo desiderio di applaudire Bottecchia, il « nostro » campione.

Il programma, come ieri dicemmo, comprende interessanti corse: 1. Individuale dilettanti, km. 16 (ore 15); 2. Australiana professionisti, km. 100 (ore 16); 3. Individuale dilettanti, km. 100 (ore 17); 4. Eliminatoria dilettanti (ore 18); 5. Giro d'Italia in pista (ore 19); 6. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 20); 7. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 21); 8. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 22); 9. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 23); 10. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 24); 11. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 25); 12. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 26); 13. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 27); 14. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 28); 15. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 29); 16. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 30); 17. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 31); 18. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 32); 19. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 33); 20. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 34); 21. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 35); 22. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 36); 23. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 37); 24. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 38); 25. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 39); 26. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 40); 27. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 41); 28. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 42); 29. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 43); 30. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 44); 31. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 45); 32. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 46); 33. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 47); 34. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 48); 35. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 49); 36. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 50); 37. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 51); 38. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 52); 39. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 53); 40. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 54); 41. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 55); 42. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 56); 43. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 57); 44. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 58); 45. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 59); 46. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 60); 47. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 61); 48. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 62); 49. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 63); 50. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 64); 51. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 65); 52. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 66); 53. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 67); 54. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 68); 55. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 69); 56. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 70); 57. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 71); 58. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 72); 59. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 73); 60. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 74); 61. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 75); 62. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 76); 63. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 77); 64. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 78); 65. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 79); 66. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 80); 67. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 81); 68. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 82); 69. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 83); 70. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 84); 71. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 85); 72. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 86); 73. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 87); 74. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 88); 75. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 89); 76. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 90); 77. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 91); 78. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 92); 79. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 93); 80. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 94); 81. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 95); 82. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 96); 83. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 97); 84. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 98); 85. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 99); 86. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 100); 87. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 101); 88. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 102); 89. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 103); 90. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 104); 91. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 105); 92. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 106); 93. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 107); 94. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 108); 95. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 109); 96. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 110); 97. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 111); 98. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 112); 99. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 113); 100. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 114); 101. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 115); 102. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 116); 103. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 117); 104. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 118); 105. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 119); 106. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 120); 107. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 121); 108. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 122); 109. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 123); 110. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 124); 111. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 125); 112. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 126); 113. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 127); 114. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 128); 115. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 129); 116. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 130); 117. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 131); 118. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 132); 119. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 133); 120. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 134); 121. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 135); 122. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 136); 123. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 137); 124. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 138); 125. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 139); 126. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 140); 127. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 141); 128. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 142); 129. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 143); 130. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 144); 131. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 145); 132. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 146); 133. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 147); 134. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 148); 135. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 149); 136. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 150); 137. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 151); 138. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 152); 139. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 153); 140. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 154); 141. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 155); 142. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 156); 143. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 157); 144. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 158); 145. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 159); 146. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 160); 147. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 161); 148. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 162); 149. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 163); 150. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 164); 151. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 165); 152. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 166); 153. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 167); 154. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 168); 155. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 169); 156. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 170); 157. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 171); 158. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 172); 159. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 173); 160. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 174); 161. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 175); 162. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 176); 163. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 177); 164. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 178); 165. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 179); 166. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 180); 167. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 181); 168. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 182); 169. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 183); 170. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 184); 171. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 185); 172. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 186); 173. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 187); 174. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 188); 175. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 189); 176. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 190); 177. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 191); 178. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 192); 179. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 193); 180. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 194); 181. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 195); 182. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 196); 183. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 197); 184. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 198); 185. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 199); 186. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 200); 187. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 201); 188. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 202); 189. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 203); 190. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 204); 191. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 205); 192. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 206); 193. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 207); 194. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 208); 195. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 209); 196. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 210); 197. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 211); 198. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 212); 199. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 213); 200. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 214); 201. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 215); 202. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 216); 203. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 217); 204. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 218); 205. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 219); 206. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 220); 207. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 221); 208. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 222); 209. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 223); 210. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 224); 211. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 225); 212. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 226); 213. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 227); 214. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 228); 215. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 229); 216. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 230); 217. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 231); 218. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 232); 219. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 233); 220. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 234); 221. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 235); 222. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 236); 223. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 237); 224. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 238); 225. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 239); 226. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 240); 227. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 241); 228. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 242); 229. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 243); 230. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 244); 231. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 245); 232. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 246); 233. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 247); 234. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 248); 235. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 249); 236. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 250); 237. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 251); 238. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 252); 239. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 253); 240. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 254); 241. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 255); 242. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 256); 243. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 257); 244. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 258); 245. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 259); 246. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 260); 247. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 261); 248. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 262); 249. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 263); 250. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 264); 251. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 265); 252. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 266); 253. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 267); 254. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 268); 255. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 269); 256. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 270); 257. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 271); 258. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 272); 259. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 273); 260. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 274); 261. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 275); 262. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 276); 263. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 277); 264. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 278); 265. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 279); 266. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 280); 267. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 281); 268. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 282); 269. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 283); 270. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 284); 271. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 285); 272. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 286); 273. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 287); 274. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 288); 275. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 289); 276. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 290); 277. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 291); 278. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 292); 279. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 293); 280. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 294); 281. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 295); 282. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 296); 283. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 297); 284. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 298); 285. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 299); 286. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 300); 287. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 301); 288. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 302); 289. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 303); 290. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 304); 291. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 305); 292. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 306); 293. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 307); 294. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 308); 295. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 309); 296. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 310); 297. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 311); 298. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 312); 299. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 313); 300. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 314); 301. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 315); 302. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 316); 303. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 317); 304. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 318); 305. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 319); 306. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 320); 307. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 321); 308. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 322); 309. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 323); 310. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 324); 311. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 325); 312. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 326); 313. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 327); 314. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 328); 315. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 329); 316. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 330); 317. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 331); 318. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 332); 319. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 333); 320. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 334); 321. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 335); 322. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 336); 323. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 337); 324. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 338); 325. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 339); 326. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 340); 327. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 341); 328. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 342); 329. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 343); 330. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 344); 331. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 345); 332. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 346); 333. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 347); 334. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 348); 335. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 349); 336. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 350); 337. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 351); 338. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 352); 339. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 353); 340. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 354); 341. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 355); 342. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 356); 343. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 357); 344. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 358); 345. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 359); 346. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 360); 347. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 361); 348. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 362); 349. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 363); 350. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 364); 351. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 365); 352. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 366); 353. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 367); 354. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 368); 355. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 369); 356. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 370); 357. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 371); 358. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 372); 359. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 373); 360. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 374); 361. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 375); 362. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 376); 363. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 377); 364. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 378); 365. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 379); 366. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 380); 367. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 381); 368. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 382); 369. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 383); 370. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 384); 371. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 385); 372. Un traguardo ogni 5 giri, km. 100 (ore 386); 373. Un traguard

**IL CONGRESSO A TARVISIO**  
 della R. Deputazione di Storia Patria  
 Riteniamo che mercoledì 24 corr. si  
 chiuderanno le iscrizioni al Congresso della  
 R. Deputazione di Storia Patria, il quale si  
 terrà a Tarvisio domenica 28 p. v.  
 Abbiamo già pubblicato il programma del  
 importante convegno. Ulteriori informazioni  
 e chiarimenti possono chiedersi alla Segreteria  
 della R. Deputazione (Palazzo Bartolini).

**UNA RAGAZZA BORSEGGIATA**  
 in Tribunale  
 La ragazza Agnese Petri fu An-  
 tonio di Pracchiuso, mentre l'altro  
 giorno in Tribunale, seguiva atten-  
 tamente le vicende del processo a  
 carico dei dodici fascisti di Attimis,  
 fu borseggiata di 150 lire che te-  
 neva nella tasca del grembiule.

**CASO DI TETANO**  
 Veniva ricoverato ieri nel pome-  
 riggio all'Ospedale civile, il bambino  
 Romeo Sabbadin di anni 5 di Giu-  
 seppe da Marignacco. Il dott. Pe-  
 nasa che lo visitò, constatò trattarsi  
 di tetano, traumatico provocato da  
 una piccola ferita al piede destro,  
 causata vari giorni fa, con un ghio-  
 do. La prognosi è riservata.

**CADE DA UNA SCALA**  
 La contadina Ida Piccoli di anni  
 26, di Pietro, dimorante a Goseano,  
 salita su una scala a pioli, ne scio-  
 volava e cadeva al suolo, fratturan-  
 dosi il collo del radio destro. Tra-  
 sportata all'Ospedale civile della no-  
 stra città con una carretta, la giova-  
 ne fu prontamente visitata dal dott.  
 Penasa, il quale la fece accogliere  
 nel Pio Luogo, dichiarandola guaribi-  
 le in una trentina di giorni.

**INFORTUNIO SUL LAVORO**  
 Fermo Colobrenio di anni 33 di Luigi, resi-  
 dente a Pozzolo, bracciano presso le Ferrerie  
 di S. Osvaldo, riportava ieri, accidentalmente  
 sul lavoro, una grave contusione al dito medio  
 della mano destra.

All'Ospedale, il medico di guardia dott. Be-  
 nedetti, lo dichiarò guaribile in giorni 15.

**ISTITUTO MUSICALE**  
**«GIACOMO TOMADINI»**  
 La Direzione dell'Istituto ci prega di  
 render noto che il tempo utile per la pre-  
 sentazione delle domande di iscrizione sca-  
 de il 26 del corrente mese, che dal 29 set-  
 tembre al 3 ottobre avranno luogo gli e-  
 sami di ammissione e di riparazione, e  
 che il 6 di ottobre avranno regolarmente  
 inizio le lezioni.

**TRIBUNALE DI UDINE**  
**Una forte condanna**  
**per furti di oche e polli**  
 Adolfo Casati fu Francesco è imputato  
 di avere, nella notte dal 26 al 27 giugno  
 del corrente anno rubato tre oche, a Pas-  
 sons, in danno di Adamo Angeli e qua-  
 tro polli in danno di Antonio Ceschia, a-  
 bitante in Viale Venezia.  
 L'imputato è negativo, ma, in seguito  
 alle risultanze processuali, il Tribunale lo  
 condanna a due anni e giorni 15 di re-  
 clusione.

**Istituto Magistrale Arcivescovile**  
**UDINE - Via Grazzano, 16**  
**Corso Inferiore e Superiore**  
**Insegnamento conforme ai program-**  
**mi governativi — Istruzione religio-**  
**sa — Lavoro femminile facoltativo.**  
**Apertura delle iscrizioni il 15 set-**  
**tembre.**

**I COMUNICATI**  
**DENUNCIA di CAFFÈ e ZUCCHERO.**  
 RO. — La Camera di Commercio, sentita  
 la R. Intendenza di Finanza avverte  
 che il giorno 20 settembre è l'ultimo gior-  
 no valido per la presentazione delle de-  
 nuncie del caffè, surrogati e zucchero a  
 norma dell'art. 4 del R. Decreto legge 14  
 settembre 1924 n. 1372, e che è stato di-  
 sposto che durante tutto il giorno stesso  
 le denuncie saranno ricevute a Udine dal  
 Corpo delle RR. Guardie di Finanza nel-  
 la Caserma di via Grazzano e in provin-  
 cia dagli uffici finanziari e cioè Comandi  
 delle Guardie di Finanza e Uffici del Re-  
 gistro.

La Camera avverte pure che la merce  
 viaggiante al giorno 16, purché spedita  
 anteriormente al detto giorno, deve essere  
 denunciata, a parte, dal destinatario.

**DAZIO DOGANALE DELLA FA-**  
**RINA DI FRUMENTO.** — La Camera  
 di Commercio comunica che la Gazzetta  
 Ufficiale del 17 corr. pubblicò un decreto  
 legge che riduce, con effetto dal giorno  
 18 e fino a nuova disposizione il dazio di  
 confine della farina di frumento a lire  
 oro 0,50 al quintale e quello del semolino  
 a lire oro 1,50 al quintale.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**  
 Nati vivi maschi N. 10 — Nati vivi  
 femmine N. 11. — Nati esposti nessuno,  
 nati morti maschi 2, morte femmine 2. —  
 Esposte femmine nati N. 1. Totale 25.

**PUBBLICAZ. di MATRIMONIO**  
 Agosti Pietro impiegato con Galanda  
 Dirce maestra, Aviano. Ugo meccanico  
 con Padovani Iolanda commessa, Gabai  
 Luigi agente telegrafico con Cattarossi  
 Maria casal, Armellini Giacomo industr.  
 con Ronzoni Anna civile, Blancuzzi Eu-  
 genio agricolt. con Treppo Anna camer-  
 riera, Cocon cav. Lodovico industriale  
 con Benemiglio Maria civ., Frisacco Tul-  
 io impiegato con Rainis Marcellina casal,  
 Ferrario Emilio cameriere con Danusso  
 Cisella casalinga, Pitasso Enrico cemen-  
 tista con Barbetti Angelina casal, Per-  
 sello Angelo birraio con De Faccio Elisa  
 contadina, Roiatti Calliano falegn. con  
 Tusini Angelina sarta, Vacca Tommaso  
 aiutante di battaglia con Pastorutti Anni-  
 ta casal, Zanca Piero caffettiere con  
 Faggioli Beatrice casal.

**MATRIMONI**  
 Pugliese Giuseppe notaio con Travagni  
 Ines Maria agiata, prof. Cella Dino rag.  
 con Raffaelli Gioconda civ., Andreatta  
 Augusto elettricista con Virco Solidea  
 casal, dott. Dall'Asta Bonaventura Giu-  
 dice del Tribunale con Petrucci Emilia  
 civ., Tononi Vittorio cameriere con Merli-  
 no Ines casalinga, De Eva Arturo nego-  
 ziante con Molmenti Anna civile.

**MORTI**  
 D. Giorgio Mario di Angelo di mesi  
 8, Fain Mercedes di Luigi di anni 1 e me-  
 si 11, Spizzo Argentina di Domenico di  
 anni 23 maestra, Zilli Francesco fu Car-  
 lo di a. 71, possid., Bortolan Missio Anna  
 fu Ant. a. 42 venditrice ambul., Zamò A-  
 nalia di Pietro di a. 38 casal., Marioni  
 Aless. di Massimo a. 21 agric., Boschin  
 Valentino fu Gius. a. 76, Fontani Sante  
 fu Franc. a. 68 agric., Caviglio Mario di  
 Ant. a. 22 cameriere, Tambozzo Giusep-  
 pe fu Bernard. a. 79 falegn., Tavagnacco  
 Gregoratti Angelica di Luigi a. 24 casal.,  
 Merlo Marcello di Carlo di anni 22 fab-  
 bro, Masetti Antonio fu Patrizio a. 48  
 facchino. — Totale morti 14 dei quali 3  
 appartenenti ad altri Comuni.

# Magazzini del Popolo

UDINE - Palazzo Municipale - UDINE

## Per fine stagione

### LIQUIDIAMO

## CAPPELLI - CALZATURE

## VALIGIE - CAMICIE

### A prezzi di convenienza

Presso la

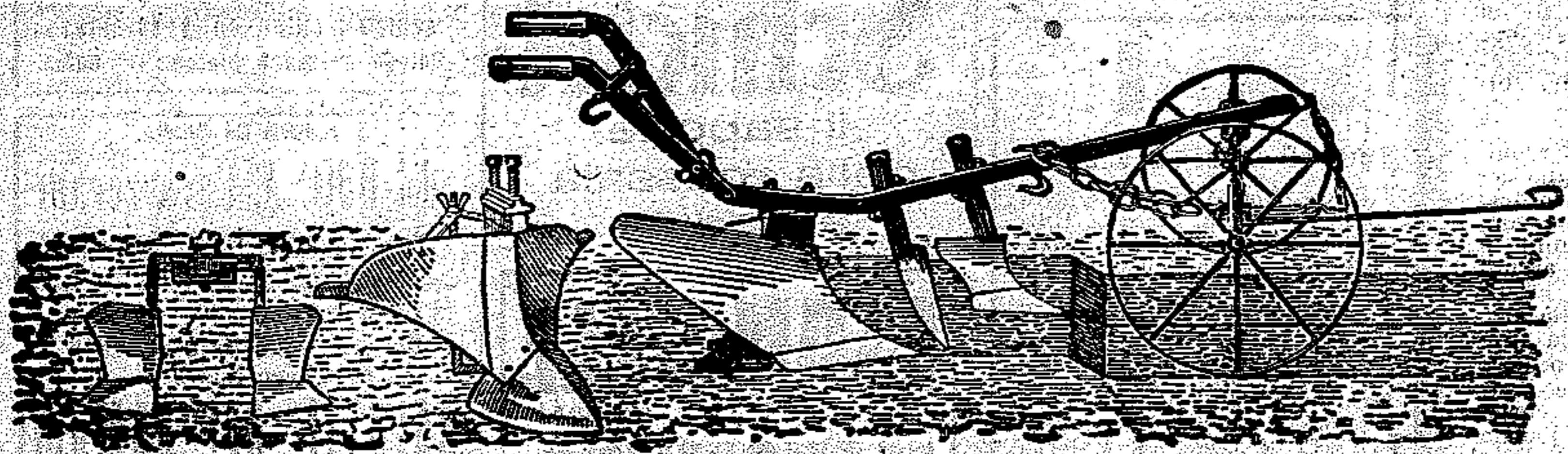
## Associazione agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Foccolle)

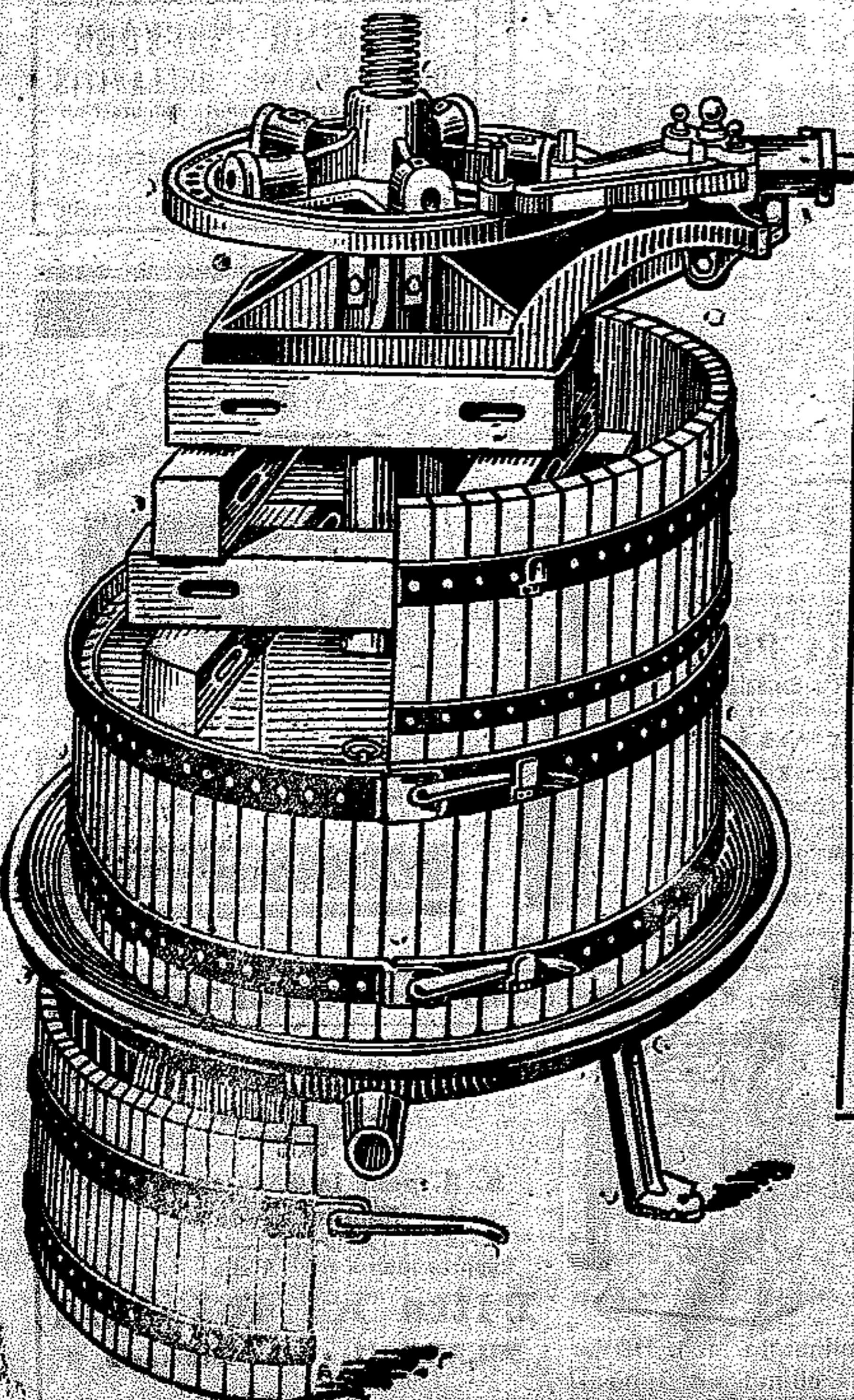
Tutte le materie utili all'agricoltura  
 Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cartine ecc.  
**OFFICINA RIPARAZIONI**  
 per tutte le macchine agricole



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatori e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 550. - N. 7 (scheletro acciaio L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti



# TORCHI

## Perfosfato

## NITRATO DI SODA

## KAINITE Frumenti da Seme

### DI TUTTE LE DIMENSIONI

## Riparazioni e Ricambi